UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	LINGUE E LETTERATURE MODERNE DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE		
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA ITALIANA E LABORATORIO AVANZATO		
CODICE INSEGNAMENTO	17867		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12		
DOCENTE RESPONSABILE	SOTTILE ROBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SOTTILE ROBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	18		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**SOTTILE ROBERTO** Martedì 9:00 13:00 Finche perdurera l'emergenza , il ricevimento continuera a svolgersi nella Stanza Teams "Prof Roberto Sottile - Gestione ricevimento". Gli studenti potranno prenotarsi tramite l'apposita funzione o scrivere una mail. Sara concordato un orario in base alle rispettive esigenze e verra consentito l'accesso alla Stanza mediante invio del link di collegamento..		

DOCENTE: Prof. ROBERTO SOTTILE

PREREQUISITI	Nozioni di dialettologia italiana, geolinguistica, etimologia. Conoscenza generale delle fonti per lo studio lessicografico e etimologico. Storia linguistica dell'Italia e dei suoi dialetti. Storia della letteratura italiana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei fenomeni storicosociolinguistici che hanno determinato l'odierno profilo lessicale dei dialetti (in particolare di quelli siciliani) e dell'italiano, con particolare riguardo per l'apporto delle altre lingue europee e mediterranee; capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio della lessicografia dialettale e etimologica, della socilinguistica storica, della semantica, con riferimento alla storia lessicale dell'italiano e dei suoi dialetti (in partic. Sicilia e Meridione d'Italia). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere e organizzare in autonomia i contenuti necessari alla comprensione delle dinamiche storico-sociolinguistiche che hanno determinato la stratificazione lessicale dei dialetti siciliani e meridioali, ma anche dell'italiano. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni storiche, etnografiche, sociolinguistiche dei processi di formazione del patrimonio lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche storico-etimologiche anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute nella realta' contemporanea dei processi sociali che hanno determinato la formazione e lo sviluppo del patrimonio lessicale dialettale e italiano nel quadro del Mediterraneo plurilingue. Capacita' di apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, dell'etimologia, della sociolinguistica storica, della lessicografia dialettale e etimologica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di approfondimento sia seminari specialistici nel settore della lessicografia etimologica, dell'etimologia e della storia delle parole.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale e elaborato scritto. Nella prova orale lo studente dovra' rispondere a un minimo quattro/cinque domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e se ha raggiunto gli obiettivi attesi. L'elaborato consistera' nella produzione, sotto forma di repertorio lessicale, di cinque voci dialettali presenti negli autori plurilingui siciliani (esponente, varianti, significati nei sistemi dialettali e nell'opera letteraria; distribuzione diatopica; esempi di fraseologia e paremiologia, note storico etimologiche; occorrenze nelle opere letterarie).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni e laboratorio

MODULO
LABORATORIO AVANZATO DI LINGUISTICA ITALIANA

Prof. ROBERTO SOTTILE

TESTI CONSIGLIATI

"I confini del testo letterario plurilingue", Rivista InVerbis, anno IV, n. I, 2014;
Altri saggi saranno segnalati e forniti dal docente nel corso del Laboratorio.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50378-Lingua e letteratura italiana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	45

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Questa secondo modulo del corso costituisce la prosecuzione laboratoriale della prima parte del corso ed e' destinato agli studenti del curriculum occidentale. A conclusione del primo modulo (per cui si veda la scheda relativa all'insegnamento di "Linguistica italiana livello avanzato - 9 cfu, comune al curriculum occidentale e quello orientale) sara' stata trattata la storia delle molte parole che costituiscono il “core” piu' autoctono del patrimonio lessicale isolano (senza corrispondenti, cioe, nell’italiano), da quelle patrimoniali a quelle risultanti dalle diverse lingue e culture che hanno “attraversato” la Sicilia, con un costante riferimento agli eventuali corrispondenti nelle lingue mediterranee e europee (non soltanto romanze). D’altra parte, poiche' buona parte di queste parole dialettali sono ormai cadute in disuso, configurandosi come arcaismi, sara' interessante notare come questi ultimi rivivano pero' oggi nella creazione letteraria degli autori plurilingue siciliani. Il secondo modulo, con la sua specifica articolazione laboratoriale, e destinato agli studenti del curriculum occidentale, consentira, dunque, di accostarsi alle opere degli autori isolani plurilingue, mediante l’effettuazione di spogli sistematici delle opere letterarie, alla ricerca degli arcaismi eminentemente “siciliani” (e meridionali) ivi usati, quale presupposto per la redazione nel tempo di un grande repertorio di meridionalismi letterari, realizzato con l’apporto significativo del lavoro di spoglio (ma anche di redazione) degli stessi studenti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione degli obiettivi del corso
6	La scrittura plurilingue ieri e oggi (modalita' di impiego, funzioni, valori)
3	"Qualita" e "quantita" del dialetto nella scrittura plurilingue contemporanea
3	Il livello lessicale: regionalismi e forme dialettali vs. italiano letterario
6	Leggere i "precamilleriani"
6	Leggere Camilleri
6	Leggere i “postcamilleriani”

ORE	Laboratori
3	Come distinguere gli arcaismi dagli italianismi nella scrittura plurilingue
5	Procedure di spoglio di opere letterarie per l’individuazione dei meridionalismi
6	Criteri, problemi e metodi per la redazione di un repertorio dei meridionalismi letterari

MODULO
LINGUISTICA ITALIANA LIVELLO AVANZATO

Prof. ROBERTO SOTTILE

TESTI CONSIGLIATI

Franco Fanciullo, "Prima lezione di dialettologia", Laterza 2015;
Giovanni Ruffino e Roberto Sottile, "Parole migranti tra Oriente e Occidente", Centro di studi filologici e linguistici siciliani 2015;
Roberto Sottile, "il 'Siculo-Arabic" e gli arabismi medievali e moderni di Sicilia, in "Bollettino" 24, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2013

Saggi scelti, forniti dal docente e tratti da:
"Storia della lingua italiana" di Bruno Migliorini;
"Lingue e culture in Sicilia" a cura di Giovanni Ruffino, Centro di studi filologici e linguistici siciliani 2013;
Marcello Aprile, "Dalle parole ai dizionari", Il Mulino 2009.

Ulteriori saggi saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50378-Lingua e letteratura italiana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	45

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il lessico dei dialetti siciliani si caratterizza per una serie di strati linguistici la cui sovrapposizione nel corso dei secoli ne ha determinato l'attuale assetto, che tuttavia e' oggi andato in crisi: molte delle parole dialettali sono, infatti, cadute in disuso per effetto del recente processo di italofonia che ha fatto della lingua italiana il codice prevalente della comunicazione, determinando il superamento della condizione diglottica che ha caratterizzato per secoli l'Italia linguistica. Sebbene le parole del dialetto si configurino, dunque, come arcaismi, per lo piu' rimasti nella memoria – e qualche volta nell'uso – dei parlanti piu' anziani, in essi si sono depositate nei secoli le complesse e affascinanti vicende di contatto e di scambio della millenaria storia linguistica e culturale della Sicilia. Molte di queste parole arcaiche recano inoltre la caratteristica di non avere corrispondenti formali e semantici nell'italiano ribadendo l'autonomia linguistico-culturale con la quale nei secoli passati si sono costituiti i bagagli lessicali delle diverse varieta' dialettali. Alcune di queste parole hanno poi avuto una tale forza espansiva da penetrare oltre che nei contingui dialetti meridionali, anche nella lingua comune, il cui lessico risulta significativamente costituito da numerosi dialettismi. Il Corso di Linguistica italiana avra' per titolo "Storie di Parole nel Mediterraneo Plurilingue" e tendera' a offrire un quadro sui diversi strati lessicali delle varieta' siciliane e meridionali con una riflessione sui diversi apporti delle molteplici correnti storico-culturali che hanno interessato la Sicllia nel corso della sua storia. Sara' trattata la storia delle molte parole che costituiscono il "core" piu' autoctono del patrimonio lesssicale isolano (senza corrispondenti, cioe, nell'italiano), da quelle patrimoniali a quelle risultanti dalle diverse lingue e culture che hanno "attraversato" la Sicilia, con un costante riferimento agli eventuali corrispondenti nelle lingue mediterranee e europee (non soltanto romanze).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
45	VEDERE LA SCHEDA DI TRASPARENZA DELL'ALTRO CURRICULUM